

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 305 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

---

**COVID**

**I sanitari no vax  
un piccolo esercito**

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VII**

---

**VITTORIA**

**Il Quarto Stato  
torna al suo posto**

**MARCO SAMMITO pag. III**

# Sanitari no vax, un piccolo esercito di sospesi

Covid. Quelli interni all'Asp di Ragusa sono 28, fra cui tre medici, quelli esterni sono 276: 10 si sono «pentiti»  
Per fortuna il bollettino quotidiano continua a registrare un trend rassicurante: in ospedale solo quattro ricoverati

➡ Continua a salire il numero dei guariti, arrivati a 19.743. Un lieve aumento (+4) dei casi positivi



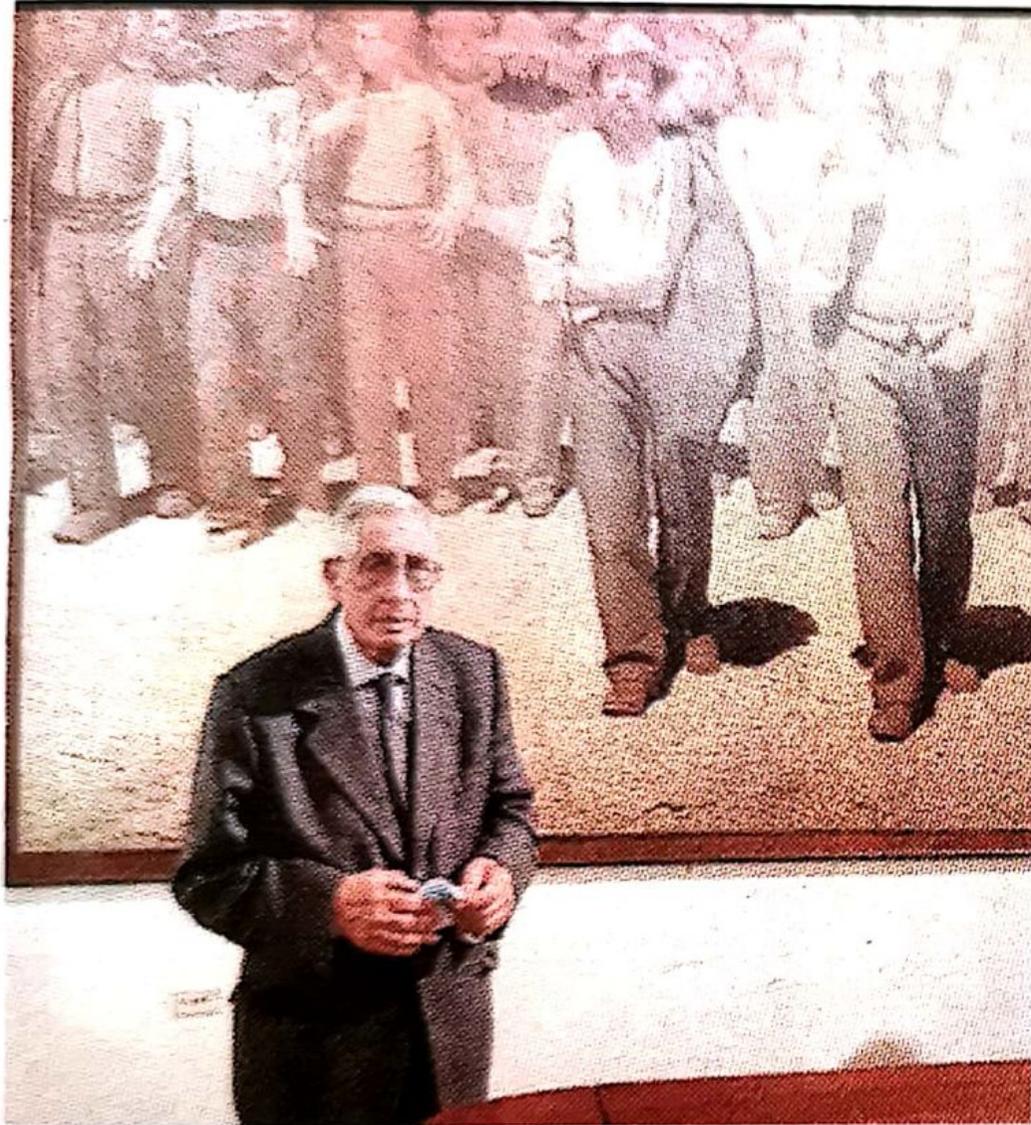
I sanitari no vax della provincia di Ragusa sono diventati un piccolo esercito. Quelli interni all'Asp di Ragusa, già sospesi, sono 28, fra cui tre medici, quelli esterni sono 276: 10 si sono «pentiti». Inoltre, ci sono 933 segnalazioni attualmente in fase di valutazione. Per fortuna il bollettino quotidiano continua a registrare un trend rassicurante: in ospedale solo quattro ricoverati. Continua a salire il numero dei guariti, arrivati a 19.743. Un lieve aumento (+4) dei casi positivi. Sempre tre, i comuni covid free.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VII



Ragusa. Prefetto, questore, comandanti e autorità celebrano il 4 novembre con due cerimonie, in piazza San Giovanni e in piazza del Popolo. Medaglie alla memoria per tre iblei

LAURA CURELLA pag. II



## VITTORIA

Aiello riporta al suo posto il quadro del Quarto Stato con tanto di targa e dedica

Quasi una cerimonia con sindaco e Giunta al completo. La celebre opera di Pellizza da Volpedo era stata rimossa con l'arrivo del sindaco di destra Giovanni Moscato nel 2016

MARCO SAMMITO pag. III



# AGRICOLTURA

La fascia trasformata  
prova anche ad aprirsi  
ai nuovi mercati dell'Est

E' la strada tracciata in  
occasione del Symposium del  
pomodoro tenutosi a Comiso e  
rivolto a tutti gli operatori  
agricoli del territorio.

DANIELA CITINO pag. III

# Primo Piano

La giornata delle Forze armate e dell'unità d'Italia nel capoluogo con tutte le autorità a San Giovanni



## Il ritorno in piazza della celebrazione

Ragusa. Il prefetto Giuseppe Ranieri: «Un primo importante segnale nel segno di chi è caduto per la Patria»  
Il sindaco Cassì: «Il milite ignoto cittadino onorario della nostra città, uno stimolo a coltivare grandi ideali»

I messaggi istituzionali e l'atmosfera solenne delle grandi occasioni per un evento dall'alto valore per la storia del nostro Paese



L'omaggio al monumento ai Caduti da parte delle autorità

una cerimonia sobria, in occasione della festività del 4 novembre si è inteso dare il segnale di un possibile, potenziale, e speriamo a breve concreto, rilancio della vita sociale ed economica nel segno di coloro che sono morti per la difesa della Patria. È una occasione storica, da ricordare, per un altro evento che speriamo possa segnare in maniera positiva, finalmente, la ripresa sociale, economica e relazionale della comunità», ha dichiarato a

marginale dell'evento il prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri.

Durante la celebrazione sono stati letti i messaggi istituzionali da parte del prefetto Ranieri, del comandante provinciale dei carabinieri, Gabriele Gainelli, del comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo, Donato Zito. Si è quindi svolta la benedizione del monumento ai Caduti da parte del Vescovo, monsignor Giuseppe La Placa. Ed ancora, è stata ricordata la ri-

correnza del centenario della traslazione e della solenne tumulazione nel sacello dell'altare della Patria del milite ignoto, cui è stata concessa la cittadinanza onoraria di Ragusa, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare d'Italia, su segnalazione dell'Anci. «A 100 anni dalla traslazione della salma di un Soldato senza nome nel sacello dell'Altare della Patria - è il messaggio letto dal sindaco Peppe Cassì - il Comune di Ragusa e tutti i Comuni della Provincia hanno inteso aderire alla proposta dell'Associazione Gruppo Medaglie d'oro fatta propria dall'Anci, di attribuire la cittadinanza onoraria di ciascun Comune d'Italia al Milite Ignoto. Una pergamena commemorativa dell'attribuzione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto sarà riposta nei Palazzi municipali per rendere memoria ed onore alle centinaia di migliaia di militari italiani caduti durante la prima Guerra mondiale e a tutti i caduti per la Patria. L'attribuzione della cittadinanza onoraria dei nostri Comuni sia oggi, a distanza di 100 anni, uno strumento per dare alle nuove generazioni nate e cresciute in tempo di pace, cognizione e consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità che si riconosce nei valori universali della libertà, della uguaglianza, della tolleranza, della solidarietà. Uno stimolo attraverso la conoscenza della nostra storia per coltivare gli ideali della Patria».

### IRICONOSCIMENTI

#### Medaglie d'onore dal Quirinale alla memoria di tre Caduti iblei

**RAGUSA.** Nell'ambito delle celebrazioni del 4 novembre, nei saloni di rappresentanza del Palazzo del Governo, il prefetto Giuseppe Ranieri ha proceduto alla consegna delle "Medaglie d'onore per i cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti" conferite dal presidente della Repubblica alla memoria di tre iblei: Giuseppe Cirnigliaro, Giovanni Fiderio e Angelo Occhipinti, ritirate dai parenti.

La Prefettura di Ragusa, anche nell'intento di richiamare l'attenzione sul valore della ricorrenza, ha proposto l'iniziativa delle "Vetrine... in divisa", con l'esposizione di uniformi, cimeli, medaglie e documenti sul tema appartenenti alle Forze Armate, Forze di polizia e Vigili del Fuoco. Le "Vetrine" rimarranno allestite per alcuni giorni così da consentire di visitarle e di riflettere sul vero significato della celebrazione del 4 novembre e sull'importanza di mantenere vivi i principi dell'Unità nazionale e del rinnovato impegno delle Forze Armate.

LAURA CURELLA

**RAGUSA.** Le Istituzioni celebrano a Ragusa il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. Si è svolta ieri sul sagrato di piazza San Giovanni la cerimonia, organizzata dalla Prefettura di Ragusa in collaborazione con il Comune di Ragusa, nel pieno rispetto delle misure precauzionali attualmente vigenti per il contrasto alla diffusione del Covid-19.

Una celebrazione che rappresenta una solenne occasione istituzionale ed un momento di grande partecipazione emotiva e di alto valore storico per l'intera comunità.

"Dopo due anni di restrizioni, con

# Aiello recupera il "Quarto Stato" e gli ridà il suo posto d'onore

Vittoria. Il grande quadro di Pellizza da Volpedo simbolo delle lotte dei lavoratori era stato rimosso all'arrivo a Palazzo Iacono del sindaco di destra Giovanni Moscato



de del Comune di Vittoria.

Lo racconta con cognizione di causa, Francesco Aiello che per essere stato sette volte sindaco della città, si ricorda della prima volta, nel 1978, quando il commendatore Iacono trattò proprio con lui la vendita del palazzo di Via Bixio. «Chiedemmo di comune intesa - racconta il neo sindaco nel cortile del Comune, presente la giunta comunale al completo - una triade di tecnici agli organi professionali per una valutazione dell'immobile, che fu fatta. Segui solo una parte della trattativa sino al compromesso ma mi impegnai a non modificare il nome del palazzo con quello della nobile famiglia. Solo dopo, nei primi anni ottanta, (il Comune di Vittoria si trasferisce a Palazzo Iacono il 15 dicembre del 1984 ndr) si decise di sistemare al suo interno il "Quarto Stato" di Pellizza di Volpedo che adesso abbiamo riportato all'interno del palazzo perché la storia non si può cancellare, così come non si possono cancellare le pietre e le memorie storiche».

E il "Quarto Stato" sembra associarsi nelle idee del nuovo inquilino del palazzo di città all'opera e alla figura di San Giovanni Battista, a cui è tanto devoto. A tal punto da farlo assurgere ad un protettore della classe lavoratrice e del proletariato tanto che Giovanni Robustelli, giovane pittore vittoriese, nella sala del "Quarto Stato" ha sistemato una sua opera che vede un San Giovanni che guarda verso l'orizzonte e sembra dialogare con la comunità con atteggiamento semplice e comprensivo. È la visione plastica che il neo sindaco vuole imprimere alla sua gestione.

Quel gazebo in Piazza San Vito, con la presenza di assessori che parlano in modo diretto con i cittadini, non rimarrà nel cassetto. Una sorta di spazio per l'ascolto e la condivisione all'aperto che sembra voler andare in una direzione opposta rispetto a quella della triade commissariale che per tre anni e tre mesi era rimasta piuttosto distante dal dialogo con la città.



La Giunta municipale all'inaugurazione della sala Quarto Stato. Nel riquadro, il sindaco Francesco Aiello

➔ Anche una targa all'ingresso della sala. «Sono stato io - racconta - a condurre l'iter per Palazzo Iacono»

MARCO SAMMITO

**VITTORIA.** Si ricomincia dai simboli. Quelli che continuano a rappresentare l'icona del mondo del proletariato e del riscatto delle classi lavoratrici. Francesco Aiello a nove giorni dalla sua elezione a sindaco di Vittoria indica una direzione al suo modo di fare e di intendere la politica. Inizia il suo corso dando vita ad una mini rivoluzione rimettendo al suo posto il grande quadro del "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo e scoprendo, con tutti gli onori dovuti, la targa che indica la sala "Quarto Stato" dove quel quadro ha ritrovato il suo posto.

Ritrovato sì. Perché il sindaco precedente, Giovanni Moscato, uomo di destra, a pochi giorni dalla sua elezione, il 16 giugno del 2016, lo aveva fatto rimuovere per cancellare una presenza non solo fisica dell'opera ma soprattutto ideale e che durava dagli anni ottanta. Pochi anni dopo, cioè, che Palazzo Iacono divenne se-

## I FONDI PER L'IPPARI E IL DIRILLO E LE ACCUSE DELL'ON. CAMPO



### Pulizia di fiumi e torrenti «Prima il danno, poi la cura»

**VITTORIA.** La Regione Sicilia stanziava 16 milioni di euro per la pulizia dei fiumi e torrenti, di cui due destinati alla provincia di Ragusa ma c'è qualcosa che non torna per la deputata del Movimento CinqueStelle, Stefania Campo, che più volte e da tempo aveva denunciato la situazione di degrado in cui versano i fiumi Ippari e Dirillo e il torrente Ficuzza.

«Finalmente, dopo decine di atti parlamentari e di denunce, ci si accorge delle loro pessime condizioni. Da anni infatti segnaliamo all'assessorato Territorio e Ambiente della Regione e all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia il

cattivo stato di questi corsi d'acqua, che intasati da canne e vegetazione varia, con l'arrivo delle piogge, rischiano di travolgere catastroficamente le attività imprenditoriali che sorgono sulla zona, con pericolo anche per l'incolumità delle persone stesse che vi abitano e lavorano» sottolinea Campo constatando «il deplorevole modus operandi del governo regionale. «Attende la catastrofe, per poi agire soltanto dopo - conclude la deputata pentastellata - E quel che fa più rabbia, è leggere ancora dichiarazioni di Musumeci su "l'irresponsabile incuria del passato"».

D. C.

➔ «Musumeci ha atteso troppo nonostante le nostre denunce»

## IL SYMPOSIUM E LE PROSPETTIVE DELLA FASCIA TRASFORMATA

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Guardare al mercato polacco come paese strategico per l'export di pomodorino siciliano è il prossimo irrinunciabile obiettivo che aspetta le imprese agricole della fascia trasformata se aspirano ad averne la leadership. E' quanto emerso nel corso del Symposium del Pomodoro che, promosso dal mensile AgriSicilia, si è svolto il 30 ottobre scorso nella prestigiosa cornice del Mercato delle Erbe e che ha visto una nutrita partecipazione di buyers stranieri e in particolar modo dell'Est europeo e più precisamente della Polonia.

“Dai report analizzati, si evince che il mercato polacco, nell'ultimo triennio ha visto cambiare la propria produzione interna e, cosa importante, anche i gusti dei consumatori, due elementi che, se combinati con l'innalzamento vertiginoso dei costi di riscaldamento delle serre, provocherà un vuoto produttivo colmabile dalle produzioni agricoli dei paesi mediterranei dove il caro-gasolio è meno in-

### «Il mercato del pomodorino si apra alla Polonia»



fluente” spiega Massimo Mirabella, direttore di AgriSicilia e patron del convegno snocciolando ulteriori dati a sostegno dell'appeal che potrebbe esercitare il pomodoro siciliano nei mercati polacchi.



“Negli ultimi anni la produzione polacca, pur aumentata nei quantitativi, ha comportato investimenti notevoli in tecnologie moderne con la conseguenza che il costo di produzione per chilo di pomodoro è divenuto insoste-

**Approfondimento.** Sopra gli studenti dell'Alberghiero e, a sinistra, un momento di illustrazione dei dati snocciolati durante il convegno.

nibile. Da qui la ricerca di prodotto estero a miglior prezzo” prosegue Mirabella annotando che tra i fattori positivi vi è anche il cambio di gusto del consumatore polacco, sempre più orientato nell'acquisto sia del locale quanto costoso “pomodoro rosa” che di altre tipologie, quali il pomodoro ‘cuore di bue’ e i pomodori cocktail e i pomodori ciliegia.

“Pertanto i piccoli pomodori rossi forniti dai paesi mediterranei potrebbero trovare un importante canale di vendita” ribatte Mirabella soddisfatto di avere fatto del Symposium anche un significativo momento di crescita e formazione per le imprese del territorio. “E' una delle mission più importanti di eventi come questi” conclude il patron del Symposium ringraziando l'istituto alberghiero G. Marconi di Vittoria per avere contribuito alla riuscita del meeting. “Impeccabili - chiosa Mirabella - gli studenti delle tre sezioni, Sala, Accoglienza e Cucina che guidati dai loro docenti hanno espresso il meglio della loro formazione”.

## IN BREVE

### VITTORIA

#### Ladri all'ufficio Anagrafe

Ignoti ladri sono penetrati la notte scorsa all'interno dell'ufficio Anagrafe del Comune di Vittoria, utilizzando una finestra laterale. Una volta all'interno hanno messo a soqquadro i locali e poi hanno scardinato la macchinetta delle bevande, rubando le monete dall'interno. I carabinieri stanno indagando.

# Lingua dei segni nuovo progetto per i bimbi sordi

Usr ibleo. A differenza dell'anno scorso saranno coinvolti ben quattro istituti a Ragusa, Comiso, Santa Croce e Vittoria



Il provveditore: «Il successo della precedente esperienza sarà un buon viatico»

VALENTINA MACI

In continuità con le attività avviate lo scorso anno scolastico, l'Ufficio IX dell'Usr Sicilia, Ambito Territoriale di Ragusa, dirigente Viviana Assenza, ha promosso, in collaborazione con la scuola polo provinciale per l'inclusione D.D. "Paolo Vetri" e l'Ente nazionale sordi (Ens), la seconda annualità del progetto di inclusione scolastica dei bambini sordi nella scuola primaria. Applicato in via sperimentale in due classi nell'anno scolastico precedente, e fondato sul modello Universal Design for Learning (Udl), il progetto utilizza come risorsa educativa per la classe l'apprendimento della Lingua dei segni ed è sostenuto dal direttore dell'Usr Sicilia, dr. Stefano Suraniti, con la collaborazione delle referenti regionali per l'inclusione e la disabilità, le dirigenti tecniche Usr T. Catenazzo e P. Fasulo, della dirigente scolastica B. Lauretta e della referente A.T. Ragusa per l'inclusione, A. Rapicavoli.

Ad essere coinvolti sono l'I.C. Schinà di Ragusa, l'I.C. Psaumide di Camarina di Santa Croce Camerina, l'I.C. Pappalardo di Vittoria e il C.D. De Amicis di Comiso, la realizzazione è prevista nel periodo da ottobre



2021 ad aprile 2022, con incontri a cadenza settimanale condotti da educatori sordi, con l'apporto degli interpreti della Lis.

Il corso mira ad ottimizzare le strategie di comunicazione e di inclusione, in una collaborazione in team tra i docenti di sostegno, il corpo docenti, il personale Ata, i genitori, gli specialisti che seguono i minori. Esso sarà articolato in una parte

pratica, rivolta agli alunni e ai docenti, che sarà curata da un docente sordo madrelingua Lis specializzato nella didattica della Lis e avrà come specifico obiettivo l'alfabetizzazione nella stessa, la comunicazione visivo-gestuale, l'adattamento di materiale didattico, secondo due livelli: Livello A1 (livello di base); Livello A2 (livello di sopravvivenza). L'approccio dell'Udl all'educazione inclusiva



fornisce la cornice metodologica che permette di inquadrare il progetto di bilinguismo in un'ottica didattica "plurale".

Tali aspetti sono oggetto di una formazione specifica, rivolta ai docenti delle classi impegnate nel progetto e curata dal prof. Giovanni Savia, docente a contratto presso l'Università degli studi di Catania e formatore del Centro Studi Erickson. "Il

successo dell'iniziativa - ha dichiarato il provveditore Assenza - è stato pienamente testimoniato da tutti coloro i quali, a vario titolo, hanno partecipato a questa esperienza. È stato pienamente inteso come l'apprendimento della Lis significhi un arricchimento della formazione degli alunni attraverso l'acquisizione di una preziosa competenza comunicativa ed espressiva".

## Primo Piano

# Le migliori start up siciliane in scena a Ragusa

Riconoscimento. Il premio regionale Cambiamenti 2021 è in programma oggi nella sede territoriale della Cna iblea Santocono: «Per noi onore ospitare questa iniziativa nel contesto di una fase delicata contrassegnata dalla ripartenza»



### Rischio sospensione servizi agli allevatori L'on. Dipasquale «E' da scongiurare»

Si è svolta in commissione Attività produttive dell'Ars, presieduta dall'on. Orazio Ragusa, l'audizione dell'assessore regionale all'Agricoltura per trattare il tema relativo al rischio di sospensione dei servizi agli allevatori per i controlli funzionali e l'assistenza tecnica, legato alla scadenza del contratto del personale ex Aras in forza all'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia ed alla quale ha potuto partecipare anche il parlamentare del Partito Democratico, Nello Dipasquale.

«Seguo da tempo e quindi conosco bene la vicenda che riguarda il lavoro dell'ex personale dell'Associazione Regionale Allevatori Siciliani (Aras) presso l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia per erogare ser-



vizi agli allevatori dell'isola - ha detto Dipasquale durante la seduta - e il contratto che vede il personale ex Aras in forza all'Istituto è frutto di un percorso nato in commissione Bilancio nel 2017, quindi nella precedente legislatura. Allora ci troviamo davanti un ente in fallimento e il Parlamento si è trovato nelle condizioni di dover cercare una soluzione che da una parte mettesse in sicurezza i lavoratori e, dall'altra, garantisse che i servizi al comparto agricolo-zootecnico venissero garantiti. Ci siamo riusciti anche grazie a un confronto serrato e proficuo che ha visto il coinvolgimento dell'Aia. Sappiamo che a fine dicembre il contratto che lega questi lavoratori all'Istituto scadrà. Il tempo stringe e, per questo, rivolgo un invito al Governo perché velocemente possa preparare una proposta da sottoporre alla valutazione dell'Assemblea Regionale Siciliana».

M. F.

**I giovani imprenditori si sfideranno a suon di idee innovative legate al futuro**

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Un premio per la ripartenza, un premio che guarda al futuro, un premio alla tenacia e all'inventiva dei giovani imprenditori. E' in programma oggi pomeriggio a Ragusa, nella sede di via Psaumida 38, la finale regionale della quinta edizione del premio Cambiamenti promosso dalla Cna Sicilia.

«Possible! Immaginazione & Impresa» ha puntato a selezionare le migliori start up isolate del mondo artigianale e delle piccole e medie imprese e domani si terrà la fase clou



che contempla la premiazione dei migliori giovani imprenditori. Sono una quarantina le start up che si contenderanno il gradino più alto del podio. Il programma prevede l'avvio della manifestazione alle 16 con la presentazione del Premio Cambiamenti 2021 a cura di Francesco Cuccia, coordinatore dell'iniziativa a livello regionale. Subito dopo ci saranno i saluti istituzionali a cura di Sebastiano Battiato, presidente regionale Cna Sicilia, Giuseppe Santocono, presidente territoriale Cna Ragusa, Carmelo Caccamo, segretario territoriale Cna Ragusa, e Giampaolo Rocczuzo, presidente regionale Cna Giovani imprenditori. Quindi, a seguire, la presentazione delle imprese partecipanti al "Premio cambiamenti" e, alle 18,30, le conclusioni e la proclamazione della miglior start up della Sicilia con l'intervento di Piero Giglione,

segretario regionale Cna Sicilia.

«E' un appuntamento - sottolinea il presidente Santocono - che, quest'anno, assume un significato ancora maggiore proprio perché calato nel contesto della ripartenza. Ed è un onore per noi poterlo ospitare nella nostra sede territoriale. Ci aspettiamo un recupero, con slanci di novità, delle migliori tradizioni artigianali e non solo della nostra imprenditoria regionale». Il segretario territoriale Caccamo aggiunge: «Ogni anno, il premio Cambiamenti riesce a sorprendere per la capacità che hanno i giovani, con la creazione delle loro start up, di calarsi in contesti completamente innovativi. Quest'anno, a maggior ragione, reduci dal periodo pandemico, sarà interessante verificare quali saranno le loro proposte. Ci attende un appuntamento ricco di sorprese e che, soprattutto, è destinato a focalizzare le attenzioni su quelle che saranno le scelte da compiere per il futuro». Insomma, un premio dedicato a coloro che, soprattutto in un momento come quello attuale, hanno la lungimiranza di guardare verso il futuro e che vogliono scommettersi e investire.

**CACCAMO.** «Sarà interessante verificare quali saranno le proposte che ci proiettano negli anni a venire»

## Ragusa Provincia

### I NUMERI

**375**

Le vittime dall'inizio dell'emergenza sanitaria

**107**

I contagiati in provincia con un incremento di 4 unità rispetto a ieri

**3**

Sono i comuni covid free Acate, Monterosso e Scicli



➡ Ancora un bollettino senza nuovi decessi e un lievissimo aumento (+4) dei contagi in provincia



# I ricoverati sono solo quattro le vaccinazioni oltre quota 1.200

➡ Aumentano di 9 unità i guariti sul territorio ibleo, oggi arrivati a 19.347. Inoculate in tutto 473.664 dosi di vaccino

lieve aumento dei positivi che, in provincia, sono adesso complessivamente 107 (mentre ieri erano 103) e, di questi, 101 - cioè 5 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 2 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa e 4 ricoverati in ospedale.

Rimangono 3 i Comuni ragusani covid-free: Acate, Monterosso e Scicli. Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello del giorno precedente: Acate 0 (-), Chiaramonte Gulfi 7 (-), Comiso 10 (+1), Giarratana 5 (-), Ispica 3 (-), Modica 9 (-), Monterosso 0 (-), Pozzallo 3 (-), Ragusa 39 (+4), Santa Croce Camerina 6 (-1), Scicli 0 (-), Vittoria 19 (+1). Come anticipato scende invece da 6 a 4 il numero delle persone positive al virus ricoverate in ospedale. Di queste 3 si trovano nel reparto di Malattie Infettive del Giovanni Paolo II di Ragusa (uno non è residente in provincia), mentre una persona residente nel Ragusano è ancora ricoverata all'ospedale San Marco di Catania. Salgono invece a 19.347 (9 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid

dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 204.316 sono i molecolari, 36.400 i sierologici, 479.099 i rapidi, per un totale di 719.815 test complessivi (ieri erano 718.093).

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che continua a registrare numeri interessanti. Nella giornata del 3 novembre, infatti, negli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 1280 dosi di vaccino: 180 prime dosi, 649 richiami e 451 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di mercoledì, 81 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 132 a Scicli, 231 al Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 139 nell'hub dell'ospedale Civile. I medici di famiglia, invece, hanno somministrato 130 dosi in ambulatorio e 39 a domicilio. Da quando è cominciata la campagna vaccinale e fino alla data del 3 novembre, in provincia, sono state somministrate, in totale 473.664 dosi di vaccino: 245.210 prime dosi, 222.292 richiami e 5.862 terze dosi (su una popolazione vaccinabile di 280.466 persone).

### SANITARI NO VAX Ancora sospesi 28 dipendenti Asp quelli «esterni» sono ben 276



c.r.l.r.) Continuano le verifiche dell'Asp di Ragusa per individuare i sanitari che ancora non si sono sottoposti alla vaccinazione anti-Covid. L'ultimo aggiornamento, in tal senso, risale al 2 novembre scorso. Per quanto riguarda i dipendenti Asp la situazione rimane uguale alla fine di ottobre con 28 sanitari sospesi (senza stipendio) fino al 31 dicembre: 3 medici convenzionati, 1 operatore sanitario, 4 tecnici di risonanza magnetica, 2 tecnici della Riabilitazione, 2 tecnici di laboratorio, 2 assistenti sociali, 3 ausiliari e 11 infermieri. Cambiano invece i numeri relativi ai non dipendenti Asp. Di questi ne sono stati segnalati 933 e ne sono stati sospesi, al 2 novembre, 276 (fino a una settimana fa erano 239). Dei sanitari segnalati 10 hanno presentato documentazione che attesta l'esenzione da vaccino.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nessun decesso e un calo costante dei ricoverati con 1 reparti Covid della provincia ormai quasi del tutto vuoti. E quanto emerge dall'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8). Rimane quindi fermo a 375 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus decedute dall'inizio della pandemia. Di contro, però, si registra un